

Verbale C. D. I. ISSISS Marco Polo (Cecina) N.1

Il giorno **17 settembre 2019 alle ore 15** presso la sala riunioni al primo piano del plesso di Via Montesanto dell'IS "Polo- Cattaneo", si riunisce il Consiglio di Istituto (CdI), convocato dal membro più anziano **Patrizia Pellegrini** in considerazione del fatto che non è presente il Presidente né la componente genitori in quanto l'unico genitore eletto alle ultime elezioni per il rinnovo del CdI, Pierisa Giacomazzi, è decaduta per perdita del requisito (poiché il figlio si è diplomato nell'.a.s. 2018/2019) e non è stato possibile procedere a surroga. Non è altresì presente la componente alunni poiché gli eletti e i non eletti sono tutti decaduti perché diplomati.

Il C.d.I si riunirà quindi nella attuale configurazione, essendo valida la sua costituzione pur in caso non tutte le componenti abbiano espressa la propria rappresentanza, sino alle elezioni suppletive contestuali alle elezioni annuali dei rappresentati dei genitori e dei docenti del presente anno scolastico.

Il C.d.I si riunisce per discutere del seguente O.d.G:

1. Saluto inizio anno da parte del Dirigente Scolastico
2. Lettura e approvazione verbale seduta precedente
3. Ratifica proposta orario provvisorio a.s. 2019/20
4. Orario definitivo attività a.s. 2019/20120
5. Elezione membri del comitato per la valutazione del servizio (componente docente) triennio 2019-2022;
6. Sostituzione membro comitato elettorale;
7. Criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale ex art. 45 c.2 D.I. n°129 del 28 agosto 2018: affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm. e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 €;
8. Criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale ex art. 45 c.2 D.I. n°129 del 28 agosto 2018: criteri per la scelta di esperti esterni;
9. Varie ed eventuali.

Risultano presenti: il Dirigente scolastico: **Anna Tiseo**

Componente docenti: **Pellegrini -Frega -D'Amato -Cecchini -De Masi -Ricci -Spinelli -Balestri**

Componente Ata: **Bandini -Sozzi**

Verbalizza la Prof.ssa **Giovanna Balestri**

Il membro anziano/Presidente, verificato il numero dei presenti per la validità della seduta, apre l'incontro ed avvia la discussione:

- 1) La Dirigente Scolastico Anna Tiseo saluta i presenti ed augura un buon lavoro;
- 2) Il CdI approva all'unanimità il verbale della seduta precedente;
- 3) Il CdI preso atto dell'orario provvisorio per le prime due settimane di lezione predisposto dalla dirigenza a seguito di contatti con le autolinee che offrono il servizio di trasporto per gli studenti pendolari e con il vicino liceo Fermi nel prioritario interesse degli alunni, in particolare dei molti fuori sede, e nelle more delle nomine dei docenti non di ruolo, ratifica all'unanimità con **DELIBERA n.3**

- prima settimana: dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30. Solo le classi prime il primo giorno ingresso alle 9,30.

- seconda settimana: tutte le classi dal lunedì al sabato dalle 8 alle 13

- dalla terza settimana l'orario sarà quello previsto durante l'anno scolastico.

La riduzione oraria applicata sarà compensata con un tempo scuola maggiore in occasione di attività di potenziamento dell'offerta formativa e manifestazioni che richiedono un impegno oltre l'orario curricolare.

4) per quanto concerne l'orario definitivo sarà dal lunedì al sabato dalle 8,00 alle 13,00 (5^a ore)/14,00 (6^a ora) mentre per il tecnico economico (afm e turistico) dal lunedì al giovedì dalle 8,00 alle 14,00 (6^a ora), il venerdì dalle 8,00 alle 13,50 con rientro dalle 14,30 alle 16,30 e il sabato libero. I docenti ed la sig.ra Sozzi Elisabetta che presta servizio in segreteria didattica fanno notare che negli anni passati vi è stato un grande abuso di richieste di ingressi posticipati ed uscite anticipate, poiché se è vero che taluni alunni vengono da località veramente mal collegate, altri potrebbero scegliere altre corse per non perdere minuti di attività didattiche che, cumulandosi, portano un sicuro detrimento al loro percorso oltre che a quello di tutta la classe. Il Dirigente scolastico chiede se non sia il caso di posticipare l'ingresso a scuola alle ore 8,10, ma tale soluzione risulta, secondo gli altri componenti del consiglio di istituto, impraticabile perché comporterebbe di spostare il problema all'uscita. Si propone innanzitutto da ora in poi di fare una attenta valutazione delle richieste di permesso, fermo restando che le eventuali autorizzazioni relative a decorsi anni scolastici non sono in alcun caso automaticamente estensibili, e di autorizzare ingressi posticipati ed uscite anticipate solo nei casi di oggettiva impossibilità di rispettare l'orario e comunque da contenersi nella misura minima indispensabile. Si decide inoltre che saranno di nuovo contattate le aziende di trasporto extra urbano verso nord e verso sud per svolgere nei loro confronti intensa attività di persuasione affinché gli orari dei mezzi di trasporto siano resi nella massima possibile misura compatibili con le esigenze del pieno funzionamento della scuola e quindi con gli orari scolastici. Infine si delibera all'unanimità con **DELIBERA n.4.** che la scuola garantisca agli alunni la possibilità di recuperare tramite iniziative di recupero che saranno stabilite dal collegio dei docenti. Il Dirigente propone, inoltre, per il prossimo anno di uniformare l'orario di tutti gli indirizzi a quello del tecnico economico che consiste in un rientro settimanale pomeridiano con il sabato libero. La mattinata del sabato potrebbe essere appunto dedicata alle iniziative di recupero e ad altre attività extracurricolari. Sarà necessario fare una attenta indagine e valutazione (soprattutto sulla fattibilità per il liceo artistico i cui ordinamenti prevedono un monte orario maggiore rispetto agli altri indirizzi) e la decisione viene rinviata ad una seduta successiva.

5) Il Dirigente Scolastico ricorda ai consiglieri la normativa relativa al comitato di valutazione (art.1, comma 129, L.107/15) e comunica che risultano già componenti del Comitato di valutazione per il triennio 2019-2022 le docenti elette dal Collegio dei docenti, **Prof.ssa Spinelli** e la **Prof.ssa Raiola**.

Si passa all'elezione, da parte del Consiglio d'Istituto, del terzo componente del personale docente e dei rappresentanti delle componenti genitori e alunni. Viene proposta la **Prof.ssa Sabrina Ricci** ed eletta all'unanimità con **DELIBERA n.5.**

Per la componente genitori e per la componente alunni si provvederà ad elezioni annuali avvenute.

6) Il Consiglio prende atto della avvenuta decadenza di una docente componente della Commissione elettorale perché uscita fuori ruolo (prof.ssa Becattini Debora).

Il Consiglio, all'unanimità dei presenti, delibera la nomina della Prof.ssa Ruggiero in qualità di presidente, del prof. Carbone in qualità di segretario e del Prof. Cupiti e della prof.ssa Favilli Elisa come membro della commissione, avendone dato disponibilità in Collegio docenti.

7) Il Consiglio d'istituto,

VISTO il D.I. 28 agosto 2018 n.129, art.45, comma 2, lett. a, che attribuisce al Consiglio di istituto la competenza di adottare, in via preventiva alle procedure di attività negoziale delle Istituzioni scolastiche autonome, la deliberazione relativa alla determinazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento da parte del dirigente scolastico degli appalti per la fornitura di beni, la prestazione di servizi e l'esecuzione di lavori di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTA la normativa vigente per le stazioni appaltanti pubbliche, di cui al D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 così come modificato ed integrato successivamente, in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture;

RITENUTO che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell'istituto non possa prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena attuazione dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa;

il CDI approva all'unanimità con **DELIBERA n.6** che il dirigente scolastico possa procedere affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, IVA esclusa, ossia fino a 39.999 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta secondo quanto previsto e regolato dall' art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. citato.

8) Il Dirigente Scolastico richiama il fatto che, ai sensi dell'art. 42 del D.I. 129/2018, Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h) dello stesso D.I., può avvalersi dell'opera di esperti esterni.

E' quindi necessario determinare i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, nella stipula dei contratti di prestazione d'opera con esperti pe particolari attività ed insegnamenti;

Il Consiglio d'Istituto, sentito il Dirigente scolastico, all'unanimità dei presenti, con **DELIBERA n.7** approva che il dirigente scolastico, sulla base della programmazione dell'offerta formativa e delle richieste del Collegio dei docenti che deve individuare le esigenze didattiche da soddisfare e le specifiche competenze professionali richieste all'esperto, verificata l'impossibilità di utilizzare al fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, provvede alla stipulazione di contratti/specifiche convenzioni con esperti esterni in base a:

1. curriculum, titoli culturali e professionali, pubblicazioni debitamente documentata ed esperienze pregresse;

2. progetto presentato dall'esperto e sua congruenza con la richiesta della scuola;

3. valutazione del rapporto qualità/prezzo qualora sia possibile una comparazione di più offerte rispetto al medesimo progetto;

4. esperienze precedenti di lavoro con l'esperto che siano state valutate positivamente dalla scuola (teams docenti, organi collegiali, referenti e staff di direzione) o da altre istituzioni scolastiche;

In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

1. essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

2. godere dei diritti civili e politici;

3. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

4. essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.

Il Dirigente Scolastico stabilisce nel dettaglio le competenze e i titoli che l'esperto deve avere in relazione allo specifico profilo/incarico, acquisisce agli atti la documentazione e ne verifica la compatibilità con il progetto della scuola.

Il Dirigente Scolastico individua l'esperto da incaricare e, verificata la disponibilità finanziaria, stipula con lui specifico contratto prestazione d'opera o convenzione. Il contratto può essere revocato in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze dell'istituzione scolastica.

La misura del compenso orario lordo per le prestazioni, effettuate dal personale esterno alla scuola, non può superare quella prevista dalla normativa vigente.

8. Varie ed eventuali: si propone di rivedere il Regolamento di Disciplina, che preveda sanzioni specifiche per l'inosservanza di ciascuna delle regole stabilite dal consiglio di istituto. Il Dirigente scolastico emanerà una circolare per ricordare agli alunni le regole fondamentali della vita scolastica.

Viene infine deciso di stabilire una data, comune a tutti gli indirizzi, per presentare l'Istituto e le regole dello stesso ai genitori degli alunni delle classi prime, chiedendo la disponibilità della sala Primetta Cipolli del Comune Vecchio a Cecina 16.

Non essendovi altri punti all'ordine del giorno su cui discutere e/o deliberare, la seduta ha termine alle ore 16.30.

Il Segretario
Giovanna Balestri

Il Membro Anziano
Patrizia Pellegrini

PUBBLICITA' DEGLI ATTI

Le presenti deliberazioni sono pubblicate all'Albo dell'Istituto/on line in data 20 SETTEMBRE 2019 e ivi rimarranno per giorni 15 consecutivi. Avverso le presenti deliberazioni è ammesso reclamo al Consiglio stesso, da chiunque vi abbia interesse, entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo dell'Istituto/on line. Decorso tale termine la deliberazione diviene definitiva e può essere impugnata solo con il ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni.